

Cuba all'ONU esige azioni degli Stati Uniti contro i terroristi

23.11 - Un nuovo richiamo di Cuba affinché gli Stati Uniti agiscano sugli elementi terroristici che operano da quel paese contro l'Isola circola oggi come documento delle Nazioni Unite. La richiesta esige anche la liberazione dei cinque combattenti anti-terroristi cubani detenuti nelle carceri nordamericane dal 1998. Le due richieste sono contenute in una lettera in data 11 novembre 2009 e inviata al Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-Moon, dal rappresentante permanente di Cuba presso l'organizzazione mondiale Pedro Núñez Mosquera. Il testo denuncia la recente scarcerazione negli Stati Uniti del terrorista Santiago Álvarez Fernández-Magriñá, condannato per il possesso illegale di un arsenale di armi per azioni contro Cuba. Questo criminale è stato responsabile anche dell'entrata illegale nel territorio nordamericano nell'anno 2005 del noto terrorista Luis Posada Carriles, reo confesso di attentati e di attacchi contro Cuba.

A Ginevra Cuba torna a dequalificare gli Stati Uniti nell'OMC

23.11 - Cuba ha detto che la politica di blocco degli Stati Uniti, dequalificata anche nell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), è un fallimento e non è mai stata così isolata. Nel suo intervento presso l'Organismo di Soluzione dei Contrasti (OSD) dell'OMC, l'Ambasciatore cubano a Ginevra, Rodolfo Reyes, ha rimarcato che il messaggio della comunità internazionale al riguardo è inequivocabile. Lo scorso 28 ottobre, con il voto favorevole di 187 paesi, l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato per la diciottesima volta una risoluzione che chiede a Washington di porre fine al blocco economico, commerciale e finanziario che mantiene contro Cuba dall'anno 1962, ha sottolineato. In una nuova giornata di analisi della Sezione 211 della Legge di Assegnazioni Preventive degli Stati Uniti, vigente dal 1998, nel seno dell'OSD nell'OMC è stato affrontato il tema dell'usurpazione di marchi cubani.

Il presidente del Parlamento del Sudafrica riconosce l'apporto di Cuba all'indipendenza

24.11 - Il presidente del Parlamento del Sudafrica, Max Vuyisile Sisulo, in visita oggi a Cuba, ha riconosciuto il contributo del popolo cubano all'indipendenza del suo paese. Dopo aver reso omaggio ai leader dell'indipendenza africana nel Parco dei Padri della Patria, Sisulo ha detto che la sua presenza a La Habana è un'opportunità per ringraziare il popolo cubano per quel gesto eroico. Sisulo, invitato dal presidente dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular di Cuba, Ricardo Alarcón, ha deposto ieri un'offerta floreale al busto di Oliver Tambo (1917-1993), amico del popolo cubano e del leader della Rivoluzione Fidel Castro. Ha aggiunto che Tambo - politico sudafricano antiapartheid e figura centrale nel Congresso Nazionale Africano - è stato un "patriota distinto ed esempio di internazionalismo che ha lottato per la libertà del Sudafrica e di tutta la l'Africa Australe".

Lo Swaziland chiede una maggior cooperazione medica di Cuba

24.11 - Il Ministro degli Esteri dello Swaziland, Lutfu Ephraim Shiyinsimbi Dlamini, ha ringraziato per l'aiuto medico di Cuba al suo paese, e ha richiesto l'invio di altri cooperanti della salute. In una riunione con il Ministro cubano di Salute Pubblica, José Ramón Balaguer, ha detto di essere molto onorato per la presenza nello Swaziland di 85 cooperanti cubani. Shiyinsimbi Dlamini ha trasmesso la gratitudine del suo popolo per un lavoro che ha considerato umano e solidale, e ha considerato anche la formazione a Cuba di vari giovani dello Swaziland che studiano medicina. Balaguer ha sottolineato la cooperazione medica cubana dal 1963, e da allora circa 100.000 professionisti della salute hanno compiuto missioni umanitarie in oltre un centinaio di paesi.

Sottolineata nella Guinea Bissau la collaborazione medica cubana

25.11 - Il Primo Ministro della Guinea Bissau, Carlos Gomes Junior, ha evidenziato oggi a Bissau che la collaborazione medica cubana è frutto della volontà e della solidarietà del comandante Fidel Castro e del popolo cubano. In una cerimonia per l'inaugurazione di installazioni dell'Ospedale Nazionale Centrale della capitale, il Capo di Governo ha riconosciuto il lavoro di formazione

medica sviluppato dagli specialisti cubani nella facoltà di medicina Raúl Díaz Argüelles. Ha pure sottolineato il suo recente viaggio a Cuba in cui ha visitato l'Istituto Carlos J. Finlay e i Laboratori Biologici Farmaceutici, istituzioni che aiutano il suo paese nell'eliminazione di pandemie come la malaria e altre.

Cuba inizia l'esercitazione militare Bastione 2009

26.11 - L'Esercitazione Strategica Bastione 2009 inizia oggi a Cuba sul tema "Azioni del paese e dei territori durante il periodo di crisi per affrontare l'aggressione militare del nemico su grande scala". La manovra durerà tre giorni con lo scopo di addestrare le strutture di direzione e di comando dall'istanza superiore e di rafforzare la preparazione di questi organismi sotto la guida del Partito Comunista di Cuba, ha spiegato una notizia del quotidiano Granma. Le Forze Armate Rivoluzionarie (FAR) svilupperanno manovre ed esercitazioni tattiche e di comando con truppe sul territorio e, in tal senso, sono compresi spostamenti di forze e di mezzi, utilizzo dell'artiglieria, voli dell'aviazione e altre azioni. La più importante esercitazione militare degli ultimi cinque anni a Cuba sarà realizzata con austerità ma con efficienza, ha affermato Leonardo Andollo, secondo capo dello Stato Maggiore Generale delle FAR, in riferimento al fatto che - date le attuali limitazioni economiche e finanziarie - non avrà carattere di massa.

Chávez ribadisce la denuncia contro gli Stati Uniti per la protezione a Posada Carriles

26.11 - Il Presidente venezuelano, Hugo Chávez, ha ribadito la sua denuncia contro gli Stati Uniti per aver accolto il terrorista Luis Posada Carriles, responsabile dell'esplosione nel 1976 di un aereo cubano con 73 persone a bordo. Ricordiamo al Premio Nobel (il Presidente nordamericano, Barack Obama) che nel suo paese vive tranquillo colui che ha rivendicato l'esplosione dell'aereo cubano, e che in Venezuela ha torturato e assassinato, ha affermato il Presidente venezuelano nel Palazzo di Miraflores, dove ha ricevuto il suo omologo iraniano, Mahmoud Ahmadinejad. Inoltre Chávez ha precisato che Posada Carriles è fuggito dal Venezuela nel 1985 mentre era in attesa della sentenza per il sabotaggio. Ha ricordato anche la sua partecipazione alla repressione degli anni '60 e '70 contro i rivoluzionari venezuelani. Perché il Governo di Obama non estrada il padre dei terroristi di questo continente, ha indicato riferendosi alla richiesta di Caracas di oltre quattro anni fa, rispettando il trattato firmato da Washington nel 1920?

Ricordata a Cuba una vittima del terrorismo

26.11 - A 30 anni del suo assassinio nella città nordamericana di New Jersey, i cubani hanno ricordato Eulalio Negrín, un combattente per la normalizzazione delle relazioni tra gli Stati Uniti e Cuba. In una cerimonia effettuata nella sede dell'Istituto Cubano di Amicizia con i Popoli (ICAP) a La Habana, Margarita Alfonso Abraham, delegata dell'ente nella provincia occidentale di Matanzas, terra natale di Negrín, ha spiegato che gli autori di questo crimine appartenevano a gruppi controrivoluzionari. Queste organizzazioni - ha aggiunto - si opponevano al dialogo tra Washington e La Habana, alla riunificazione delle famiglie e alla normalizzazione delle relazioni tra l'emigrazione e Cuba. L'omicidio è stato commesso da Pedro Crispín, socio del noto terrorista internazionale Luis Posada Carriles, e i due - ha precisato - camminano oggi liberi per le strade di Miami.

Gli uomini, i più colpiti dall'AIDS a Cuba

26.11 - L'infezione da HIV/AIDS a Cuba colpisce in maggioranza il sesso maschile, in particolare il gruppo degli uomini che fanno sesso con uomini (HSH), ha affermato a La Habana María Isela Lantero, del Ministero della Salute Pubblica. L'incidenza della malattia a Cuba è tra le più basse nella regione (0.1 %), con le relazioni sessuali non protette come principale forma di contagio, ha precisato la Lantero nella sessione inaugurale a La Habana dell'Incontro Latinoamericano e Caraibico SIDACULT "Prevenzione dell'HIV/AIDS dalla prospettiva socioculturale". La trasmissione materno infantile è minima e quella che può avvenire attraverso il sangue e gli

emoderivati è considerata eliminata come problema di salute, ha aggiunto l'esperta, responsabile del Programma di Prevenzione delle Infezioni a Trasmissione Sessuale (ITS) VIH/SIDA.

Concessa una medaglia alle famiglie che hanno offerto le loro case come aule

27.11 - Il Consiglio di Stato di Cuba, su proposta del Presidente Raúl Castro, ha concesso la Medalla José Tey alle famiglie che hanno offerto le loro case come aule scolastiche dopo i danni degli uragani nel 2008. La distinzione è concessa in riconoscimento al notevole contributo allo sviluppo educativo di Cuba, secondo quanto pubblicato dai quotidiani Granma e Juventud Rebelde. La notizia aggiunge che in 11 province della nazione e nel municipio speciale Isola della Gioventù, le famiglie hanno offerto le loro abitazioni e hanno preparato i locali come aule, permettendo la frequenza a circa 17.000 alunni. L'articolo indica che la consegna della Medaglia sarà effettuata il prossimo giorno 30 novembre nelle località dove risiedono le famiglie insignite, in occasione della commemorazione del 53° anniversario della caduta in combattimento di José Tey. José Tey Saint Blancard era nato il 2 dicembre 1932 nella città orientale di Santiago de Cuba; è morto all'età di 24 anni, il 30 novembre 1956, in un'azione di appoggio allo sbarco dello yacht Granma.

Centro oftalmico uruguayano, 12.000 operazioni in due anni

27.11 - Il centro oftalmico José Martí di Montevideo celebra oggi due anni dall'entrata in funzione, con 12.350 uruguayani operati gratuitamente di cataratta e 200.000 visitate per qualche patologia oculare. L'ospedale, che porta il nome dell'Eroe Nazionale di Cuba, assiste dallo scorso settembre anche i lavoratori di scarse risorse grazie ad accordi della Banca di Prevenzione Sociale con istituzioni e associazioni. Nell'unità assistenziale, dichiarata centro di riferimento nazionale, una brigata di 22 specialisti cubani realizza chirurgia refrattaria (miopia, astigmatismo, ipermetropia) e operazioni di cataratta e pterigio, insieme a colleghi locali.